

Nota n. 02/19 del 08/08/2018

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di Secondo Grado
del Comune di Jesi
LORO SEDI

e-mail

Oggetto: Protocollo d'Intesa CRI-MIUR

Gent.mi Dirigenti,

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) ed il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), condividono da lungo tempo l'impegno a realizzare percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, impegno che si è concretizzato con il rinnovamento di **Protocolli d'Intesa** nel 2017 e nel 2018.

Tale sinergia d'intenti si propone di promuovere nelle scuole **percorsi di formazione e informazione** rivolti agli studenti e non solo, sulle diverse attività di prevenzione svolte dalla CRI nell'ambito dei suoi obiettivi strategici e di **promuovere lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze dei giovani**, affinché essi possano diventare agenti di cambiamento all'interno delle comunità

I Protocolli riguardano corsi di formazione e laboratori tenuti da personale volontario dell'Associazione adeguatamente formato, preferibilmente Giovane lì dove il target lo richiede, e saranno validi ai fini della certificazione dei crediti formativi scolastici.

La CRI ha presentato un'**Offerta Formativa Nazionale** di Corsi di Formazione e Laboratori (allegato) rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, agli insegnanti, al personale scolastico ed ai genitori.

I corsi attivabili dai Vostri Istituti riguardano le seguenti tematiche:

- SALUTE E STILI DI VITA SANI
- INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO
- PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO
- CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO



Pertanto, in virtù di quanto sopra esposto, con la presente Vi invitiamo a prendere visione dell'Offerta formativa allegata, chiedendoVi contestualmente un successivo **incontro**, anche in sede di Collegio docenti, dirimere possibili perplessità nonché per pianificare un eventuale calendario di incontri e laboratori con gli studenti dei Vostri Istituti.

Si comunicano di seguito i nostri contatti, rimanendo a disposizione per qualsiasi necessità:

- Generica: jesi.giovani@marche.cri.it
- Elia Emma, Consigliere Rappresentante dei Giovani: +39 331 531 7208
elia.emma@marche.cri.it
- Sofia Genangeli, Delegata Obiettivo Strategico 5: +39 339 726 3097
sofia.genangeli@marche.cri.it

Certi di una proficua collaborazione, attendiamo un cortese riscontro.

Cordialmente.

LA DELEGATA O.S. 5

Sofia Genangeli
S. Genangeli

IL CONSIGLIERE GIOVANE

Elia Emma
Elia Emma

OFFERTA FORMATIVA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI

CORSI DI FORMAZIONE E LABORATORI NELLE SCUOLE

PROGETTO CRI-MIUR

A.S. 2018/2019



PREMESSA

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R) e l'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) hanno firmato un Protocollo d'Intesa nel quale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a prevedere ed a realizzare percorsi ed iniziative comuni, con l'intento di favorire la formazione della persona e l'appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, lo sviluppo del Giovane e della Comunità nell'ottica di una Partecipazione più attiva ed attenta alle dinamiche sociali che caratterizzano la situazione attuale, sensibile ai cambiamenti dinamici nella forma e nella sostanza della Comunità tutta.

La CRI ha dunque previsto il **“Progetto CRI - MIUR”** composto da un'Offerta Formativa Nazionale per l'anno scolastico 2018/2019 rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado (se non diversamente indicato), agli insegnanti, al personale scolastico ed ai genitori. I corsi saranno tenuti da personale volontario dell'Associazione adeguatamente formato, validi pertanto ai fini della certificazione dei crediti formativi scolastici.

Sul sito nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (www.cri.it/miur/scuole) i Dirigenti Scolastici o i loro collaboratori, potranno prendere visione del Progetto CRI - MIUR per l'anno scolastico 2018/2019, comprendente le schede tecniche dei corsi attivabili. Gli Istituti potranno quindi richiedere di essere contattati dai Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana, per ricevere informazioni sugli eventi formativi, tramite il sito predisposto. Solo dopo aver concordato tra le parti la realizzazione delle iniziative formative (date, luoghi, orari, costi ed altri dettagli organizzativi) in relazione alla disponibilità del personale CRI, le scuole chiederanno l'attivazione delle iniziative stesse.

Per ogni informazione è possibile contattare il gruppo di lavoro nazionale all'indirizzo di posta elettronica miur@cri.it

INDICE

1. SALUTE E STILI DI VITA SANI

1.1 Tutela della Salute & Stili di Vita Sani

1.2 Primo Soccorso

2. INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

2.1 Informazione e Prevenzione sulle Dipendenze

2.2 MIGRATION - Le Migrazioni

2.3 RAID CROSS - Il gioco di Ruolo

2.4 Senza diritti non vedi futuro

2.5 Progetto "Siamo Favolosi"

2.6 Sipario aperto sulla Discriminazione

2.7 Il mio vicino viene da lontano

2.8 NELSON – Prevenzione al bullismo

3. PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO

3.1 Anche io posso

4. CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO

4.1 Riduzione dei rischi da disastro & adattamento ai cambiamenti climatici

5. CONCORSI

5.1 Inclusione Sociale - PROGETTO POESIE, "Il velo d'Italia"

5.2 Cambiamenti climatici - Change Yourself and Ciak

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

SALUTE & STILI DI VITA SANI

L'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, OLTRE ALLE ATTIVITÀ DI SOCCORSO, È DA SEMPRE PARTICOLARMENTE ATTENTA AL TEMA DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE, MA NON SOLO.

NELL'EVOLUZIONE DEL CONCETTO DI SALUTE SI È PASSATI DA UN MODELLO PATERNALISTICO (LE PERSONE NON SONO COMPETENTI E VENGONO TUTELEATE DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE) AL MODELLO DELL'EMPOWERMENT (CHE VALORIZZA LE COMPETENZE E PROMUOVE LE SCELTE CONSAPEVOLI E AUTONOME).

PER PERMETTERE A CIASCUNO DI REALIZZARE IL PROPRIO POTENZIALE, È NECESSARIO PROMUOVERE E PROTEGGERE LA SALUTE DURANTE TUTTO IL CICLO DI VITA, RIDUCENDO L'INCIDENZA DI MALATTIE ED ALLEVIANDO LE SOFFERENZE. CIÒ È POSSIBILE PONENDOSI L'OBIETTIVO DI FAVORIRE LO SVILUPPO ATTIVO DELLE COMUNITÀ RENDENDOLE MAGGIORMENTE RESILIENTI, CAPACI QUINDI DI COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO LIMITANDO L'INCIDENZA DELLE PROBLEMATICHE CHE PORTANO, SOVENTE, AD UN PEGGIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE DELLA PERSONA, MA ANCHE DEL BENESSERE COLLETTIVO DELLE SOCIETÀ.

PER CROCE ROSSA ITALIANA PROMUOVERE LA SALUTE VUOL DIRE COSTRUIRE UN PERCORSO VERSO IL CAMBIAMENTO PER ATTORI E BENEFICIARI. IL CAMBIAMENTO PARTE DALL'ESPERIENZA PERSONALE DEI SINGOLI E DELLE COMUNITÀ, DALLE LORO CONOSCENZE ED ABITUDINI E PASSA ATTRAVERSO IL CONFRONTO E LA CONDIVISIONE, STRUMENTI INDISPENSABILI PER SMUOVERE COSCIENZE E PER METTERE IN DISCUSSIONE LO STILE DI VITA (GLI STILI DI VITA INCIDONO PER IL 45% SUI FATTORI CHE DETERMINANO LA SALUTE - WHO, 1974).

L'OBIETTIVO DELLA SFIDA È LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO TUTTI GLI STADI DEL PROPRIO CAMBIAMENTO, DALLA CONOSCENZA ALL'APPROVAZIONE, DALL'INTENZIONE ALL'AZIONE, FINO ALL'ULTIMO GRADINO DOVE IL BENEFICIARIO DIVENTA VERO E PROPRIO AGENTE DI CAMBIAMENTO PROATTIVO E MOLTIPLICATORE.

FINALITÀ:

- ✓ PREVENZIONE DELLE **MALATTIE NON TRASMISSIBILI** (CAUSA DEL 77% DEI DECESSI IN EUROPA - Istituto Superiore di Sanità);
- ✓ PREVENZIONE DELLE **MALATTIE TRASMISSIBILI**, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLE CHE INTERESSANO MAGGIORMENTE IL MONDO DEI GIOVANI (PATOLOGIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI ED IGIENE);
- ✓ PREVENZIONE DEGLI **EVENTI TRAUMATICI**, IN PARTICOLARE INCIDENTI DOMESTICI E STRADALI (PRIMA CAUSA DI MORTE PER LA POPOLAZIONE GIOVANE - Ministero della Salute);
- ✓ DIFFUSIONE DELL'IMPORTANZA **DELL'ATTIVITÀ FISICA E DELLO SPORT** QUALE ELEMENTO INDISPENSABILE ALLO SVILUPPO DEL BENESSERE PSICO-FISICO DELLA PERSONA E MEZZO DI ESPRESSIONE, SOCIALIZZAZIONE, CONFRONTO E COMPETIZIONE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI;
- ✓ DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL **PRIMO SOCCORSO** PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA COLLABORAZIONE, NONCHÉ LA RESPONSABILITÀ COLLETTIVA, NELLA POPOLAZIONE GIOVANILE AUMENTANDO IL BACINO DI CITTADINI ADDESTRATI ED ABILI ALL'INTERVENTO IN CASO DI NECESSITÀ.

L'AZIONE DI CROCE ROSSA ITALIANA È AMPLIFICATA DALLO SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS, CHE MIRANO ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ DI RIFLETTERE E CONFRONTARSI SUI TEMI EMERGENTI DELLA SALUTE.

DA SOLI SI CAMBIA IL COMPORTAMENTO, INSIEME SI CAMBIA LO STILE DI VITA.

SALUTE E STILI DI VITA SANI

Tutela della Salute & Stili di Vita Sani

Rivolto a:

Studenti, Insegnanti e Genitori.

Presentazione attività:

Secondo OMS (*Organizzazione Mondiale della Sanità*), la Salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, che non consiste solo nell'assenza di infermità e malattie. La salute è un diritto, una risorsa per la vita quotidiana, è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali. Salute e malattia non sono pertanto condizioni che si escludono a vicenda. **La salute è data da un benessere completo, legato a tutti gli aspetti che interessano la salute (fisici, psichici e sociali).** Per comprendere profondamente il concetto, questo non basta. Una definizione più ampia e meno statica è quella di Alessandro Seppili nel 1996: "La salute è una condizione di armonico equilibrio, fisico e psichico, dell'individuo, dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale". Questa concezione riconosce che le **abitudini di vita** sono influenzate **dall'appartenenza ad un gruppo sociale e da scelte morali e politiche.**

Se si provasse a fare un inventario di quei comportamenti che favoriscono o ostacolano la salute degli individui, si scoprirebbe ben presto che **risultano interessati pressoché tutti gli ambiti e momenti della vita**, ad esempio quando si mangia, quando ci si occupa dell'igiene personale, ci si muove nel traffico, si fa la spesa, si decide come occupare il tempo libero, quando si ha un rapporto sessuale.

Dove e come si impara a fare quelle scelte che si riflettono sulla salute e che ci si trova a dover compiere in ogni momento?

Per tutti si tratta di cose apprese (più o meno consapevolmente) in momenti diversi del percorso di vita ed in luoghi, contesti differenti: in famiglia, a scuola, con gli amici, sul lavoro, attraverso i mezzi di comunicazione di massa.

Quello che Croce Rossa Italiana si propone di ottenere in ogni intervento di promozione della salute è di rendere i destinatari capaci di compiere le scelte e di adottare comportamenti che contribuiscono a migliorare la propria salute. I Giovani a cui è rivolta l'azione di Croce Rossa Italiana si trovano in una fase transitoria in cui passano dal doversi adattare a delle regole imposte loro dall'esterno (famiglia, scuola, contesti lavorativi e sociali) ad essere in prima persona i responsabili delle decisioni e delle scelte da compiere. Per questo, non solo sono la fascia sociale più esposta al rischio, ma sono anche quegli attori che potenzialmente possono andare ad agire, consapevoli, in modo attivo e competitivo tra tutte le fasce d'età portando quel cambiamento vero che si tradurrà in una società più consapevole, responsabile e sana.

Obiettivi:

- Stimolare i partecipanti ad una visione complessiva della salute e dei fattori che la determinano;
- Fornire ai partecipanti strumenti utili a compiere la propria analisi personale e familiarizzare con le proprie esigenze, scelte e decisioni;

- Favorire il confronto e la discussione all'interno del gruppo, strumento indispensabile nel processo di cambiamento;
- Formare giovani agenti di cambiamento, come moltiplicatori e modelli sociali;
- Sviluppare la persona come benessere psico-fisico;
- Sviluppare l'espressione, la socializzazione, il confronto e la competizione con se stessi e con gli altri attraverso lo sport;
- Partecipare in modo attento, motivato ed impegnato nel pieno rispetto di regole condivise all'interno dello sport;
- Sviluppare capacità motorie e cognitive;
- Lottare contro la dispersione scolastica e contro tutti i fenomeni di emarginazione e bullismo.

Argomenti:

- Introduzione alla tematica della Salute;
- Igiene, Dieta, Educazione Alimentare e Stili di Vita Sani;
- Le malattie non trasmissibili, l'impatto sulla vita quotidiana ed il rischio per il futuro;
- Riduzione del rischio;
- Educazione ad una Sessualità Consapevole;
- Le malattie sessualmente trasmissibili;
- Il rischio e la prevenzione, i metodi di contraccezione;
- La sicurezza stradale, problema e sua entità, l'anello della sicurezza stradale;
- Guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanze, effetti, rischi e conseguenze;
- Principali norme in caso di incidente stradale (chiamata di soccorso);
- La sicurezza e prevenzione in ambiente domestico, gli incidenti in casa;
- Promozione dell'attività fisica e dello sport.

Metodologia:

Lezioni interattive attraverso la metodologia della peer education dove saranno privilegiati lavori di gruppo, discussioni, focus group, role-play, esercitazioni e giochi educativi. L'interazione sarà sviluppata anche con l'utilizzo di tecnologie innovative, materiali audiovisivi ed interattivi.

SALUTE E STILI DI VITA SANI

Primo Soccorso

Rivolto a:

Studenti, Insegnanti e Genitori.

Presentazione attività:

Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dimostrano come l'addestramento delle fasce giovani alla rianimazione cardio-polmonare aumenta il tasso di sopravvivenza all'arresto cardiaco improvviso con ripercussioni significative sulla salute globale. La morte cardiaca improvvisa è infatti una delle principali problematiche della sanità odierna, ricoprendo la terza posizione come causa di morte dopo le malattie cardiovascolari ed il cancro. È noto che le manovre di rianimazione, iniziate precocemente, aumentano di 2/4 volte il tasso di sopravvivenza; essendo manovre tecnicamente semplici, ogni ragazzo addestrato in modo adeguato è potenzialmente in grado di attuarle.

Chiunque può salvare una vita – anche i bambini possono salvare una vita.

I volontari qualificati dalla Croce Rossa tengono corsi di primo soccorso nelle scuole elementari, medie e superiori ed alla popolazione adulta.

Obiettivi:

Scuola Primaria:

- Comprendere l'importanza della cultura del primo soccorso e del dovere civico ed etico di fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà;
- Individuare le situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 118/112 e di allertare correttamente i servizi di soccorso;
- Utilizzare ed applicare le conoscenze e le tecniche apprese.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Individuare le situazioni che necessitano dell'immediato intervento del 118/112 e di allertare correttamente i servizi di soccorso;
- Eseguire il massaggio cardiaco al bambino e all'adulto e la tecnica della defibrillazione;
- Riconoscere l'ostruzione delle vie aeree ed essere capace di eseguire manovre di disostruzione.

Scuola Secondaria di Secondo grado:

- Identificare e fare fronte ai casi di emergenza sanitaria, eseguendo correttamente le fondamentali manovre salvavita: rianimazione cardiopolmonare, defibrillazione precoce, disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico, primo soccorso al traumatizzato.

Argomenti:

Scuola Primaria:

- Conoscenza del corpo umano
- Principi generali del soccorso e le fasi del primo soccorso
- Massaggio cardiaco



- Disostruzione delle vie aeree
- Ustioni, ferite, avvelenamento e sanguinamento

Scuola Secondaria di Primo grado:

- Conoscenza del corpo umano
- Principi generali del soccorso e le fasi del primo soccorso
- Massaggio cardiaco
- Defibrillazione precoce
- Disostruzione delle vie aeree
- Controllo emorragie, stabilità rachide cervicale, pervietà delle vie aeree
- Ustioni, avvelenamento

Scuola Secondaria di Secondo grado:

- Principi generali del soccorso e le fasi del primo soccorso
- Massaggio Cardiaco
- Defibrillazione Precoce
- Disostruzione delle vie aeree
- Controllo emorragie, stabilità rachide cervicale, pervietà delle vie aeree, ustioni
- Ferite, traumi minori e degli arti, ustioni, avvelenamento

Metodologia:

Lezioni interattive, teoriche e pratiche, adeguate al target. Laboratori, simulazioni, fumetti e racconti. Si consiglia l'adozione e utilizzo della **proposta di attività formativa SPORTS**.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

SECONDO L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, **LA SALUTE CONSTA IN “UNO STATO DI COMPLETO BENESSERE FISICO, MENTALE E SOCIALE E NON SOLTANTO IN UN'ASSENZA DI MALATTIA O D'INFERMITÀ”**. PER PERMETTERE QUINDI A TUTTE LE PERSONE DI VIVERE LA LORO VITA IN UNO STATO DI COMPLETO BENESSERE, L'ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA REALIZZA UN INTERVENTO VOLTO ALLA PROMOZIONE DELLO “SVILUPPO” DELL'INDIVIDUO, INTESO COME “LA POSSIBILITÀ PER CIASCUNO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ, DI VIVERE CON DIGNITÀ UNA VITA PRODUTTIVA E CREATIVA, SULLA BASE DELLE PROPRIE NECESSITÀ E SCELTE, PUR ADEMPIENDO I PROPRI OBBLIGHI E REALIZZANDO I PROPRI DIRITTI.

LA SFIDA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE È QUELLA DI ASSICURARE CHE NON SI CREINO SQUILIBRI E CHE I BENEFICI DEL PROGRESSO E DELLA PROSPERITÀ SIANO DISTRIBUITI IN MODO TALE DA RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE. SI AFFRONTA QUESTA SFIDA MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ E PROGETTI VOLTI A PREVENIRE, MITIGARE E RISPONDERE AI DIFFERENTI MECCANISMI DI ESCLUSIONE SOCIALE CHE, IN QUANTO TALI, PRECLUDONO E/O OSTACOLANO IL PIENO SVILUPPO DEGLI INDIVIDUI E DELLA COMUNITÀ NEL SUO COMPLESSO. ATTRAVERSO IL SUO INTERVENTO, LA CROCE ROSSA ITALIANA CONTRIBUISCE ALLA COSTRUZIONE DI COMUNITÀ PIÙ FORTI E INCLUSIVE.

FINALITÀ:

- ✓ RIDURRE LO **STIGMA** E LA **DISCRIMINAZIONE**;
- ✓ RIDURRE LE CAUSE DI **VULNERABILITÀ INDIVIDUALI E AMBIENTALI**;
- ✓ CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE DI **COMUNITÀ PIÙ INCLUSIVE**;
- ✓ PROMUOVERE E FACILITARE IL PIENO **SVILUPPO DELL'INDIVIDUO**;
- ✓ RIDURRE I LIVELLI DI VIOLENZA E FAVORIRE UNA **PACIFICA RICONCILIAZIONE DELLE DISPARITÀ SOCIALI**;
- ✓ FAVORIRE **L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE** CHE NON HANNO ACCESSO AI BENEFICI GENERALI ALLA PORTATA DELLA MAGGIORANZA DELLA COMUNITÀ.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

Informazione e Prevenzione sulle Dipendenze

Rivolto a:

Studenti (a partire dagli 11 anni), Insegnanti e Genitori (a moduli separati).

Presentazione attività:

Negli ultimi anni Croce Rossa Italiana ha compiuto importanti sforzi per affrontare il problema delle dipendenze, non solo da sostanze ma anche di tipo comportamentale come un eccessivo utilizzo di Internet, Social Network, Gioco d'Azzardo patologico, fenomeno che spesso trova terreno fertile tra i giovani, maggiormente sensibili agli stimoli provenienti dal mondo che li circonda.

Con l'azione di Croce Rossa Italiana ci si propone di mitigare i comportamenti a rischio che potrebbero evolvere in dipendenza, sensibilizzando la comunità nella quale il giovane è inserito, supportandolo senza pregiudizi per quindi indirizzarlo presso i centri territoriali di assistenza più idonei.

Diffondere consapevolezza, tra i Giovani, in merito ai comportamenti rischio per lo sviluppo di Dipendenze;

Obiettivi:

- Prevenire il Fenomeno;
- Individuare precocemente il Fenomeno;
- Affrontare il Fenomeno nel modo più efficace;
- Evidenziare la problematica della dipendenza da internet;
- Promuovere la rete di aiuto.

Argomenti:

- Introduzione alla tematica delle Dipendenze;
- Dipendenza da Alcool;
- Dipendenza da sostanze;
- Dipendenza da Internet;
- Dipendenza da Gioco d'Azzardo;
- La risposta delle Istituzioni;
- L'azione di Croce Rossa Italiana.



Metodologia:

Lezioni interattive, attraverso la metodologia della peer education dove saranno privilegiate attività di “role play”, brainstorming, lavori di gruppo, discussioni ed attività extrascolastiche di cooperazione.



INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

MIGRATION – Le Migrazioni

Rivolto a:

Studenti (a partire dagli 11 anni), Insegnanti e Genitori (a moduli separati).

Presentazione attività:

Negli ultimi anni Croce Rossa Italiana ha compiuto importanti sforzi per affrontare il problema delle dipendenze, non solo da sostanze ma anche di tipo comportamentale come un eccessivo utilizzo di Internet, Social Network, Gioco d'Azzardo patologico, fenomeno che spesso trova terreno fertile tra i giovani, maggiormente sensibili agli stimoli provenienti dal mondo che li circonda.

Con l'azione di Croce Rossa Italiana ci si propone di mitigare i comportamenti a rischio che potrebbero evolvere in dipendenza, sensibilizzando la comunità nella quale il giovane è inserito, supportandolo senza pregiudizi per quindi indirizzarlo presso i centri territoriali di assistenza più idonei.

Diffondere consapevolezza, tra i Giovani, in merito ai comportamenti rischio per lo sviluppo di Dipendenze;

Obiettivi:

- Prevenire il Fenomeno;
- Individuare precocemente il Fenomeno;
- Affrontare il Fenomeno nel modo più efficace;
- Evidenziare la problematica della dipendenza da internet;
- Promuovere la rete di aiuto.

Argomenti:

- Introduzione alla tematica delle Dipendenze;
- Dipendenza da Alcool;
- Dipendenza da sostanze;
- Dipendenza da Internet;
- Dipendenza da Gioco d'Azzardo;
- La risposta delle Istituzioni;
- L'azione di Croce Rossa Italiana.

Metodologia:

Lezioni interattive, attraverso la metodologia della peer education dove saranno privilegiate attività di "role play", brainstorming, lavori di gruppo, discussioni ed attività extrascolastiche di cooperazione.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

RAID CROSS – Il Gioco di Ruolo

Rivolto a:

Studenti, Insegnanti.

Presentazione attività:

La diffusione del Diritto Internazionale Umanitario (D.I.U.) è uno dei compiti primari delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, e gli strumenti per il raggiungimento di tale obiettivo devono adeguarsi ai destinatari verso i quali l'azione di divulgazione è rivolta. Per rispondere all'esigenza di diffondere i contenuti ed i principi del DIU ai più giovani, sono state approntate nuove metodologie nell'ambito del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e tra questi innovativi approcci rientra a pieno titolo l'impiego del gioco di ruolo, metodologia efficace ed interattiva, accattivante ma soprattutto capace di produrre un impatto reale e duraturo.

Obiettivi:

Sensibilizzare al *Diritto Internazionale Umanitario* ed al *Movimento Internazionale di Croce Rossa* tra i **giovani**, ricreando tipiche e particolari dinamiche di paesi in conflitto.

Argomenti:

- Il Diritto Internazionale Umanitario;
- I Principi Fondamentali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Il Comitato Internazionale di Croce Rossa (ICRC);
- Il Movimento Internazionale (IMRC).

Metodologia:

La metodologia sulla quale è costruita l'attività è il Role Play, o Gioco di Ruolo. Uno strumento efficace basato sull'interattività, sul dialogo e sulla capacità di mettersi in gioco, imparando attraverso emozioni e sentimenti.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

Senza diritti non vedi futuro

Rivolto a:

Studenti delle scuole secondarie di Primo Grado.

Presentazione attività:

Senza diritti non vedi futuro è un progetto sul tema dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

In un mondo occidentale che sempre più spesso dà per scontati i diritti, il progetto si propone di far luce sull'importanza di questi e sul loro processo di formazione, diffondendo la Convenzione Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989) e stimolando la riflessione sulla stretta relazione tra diritti e bisogni propri del fanciullo.

Al termine degli incontri nelle scuole, il progetto prevede un evento conclusivo collettivo (flash mob), che vede la partecipazione di genitori, insegnanti e volontari, oltre che degli studenti.

Obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza degli studenti sul tema dei Diritti del Fanciullo;
- Divulgare la Convenzione internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989).

Argomenti:

- Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

Metodologia:

Metodologia educativa non formale e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sull'ascolto e la condivisione delle esperienze. Questo metodo mira ad instaurare un clima interattivo, creativo e partecipativo, dando priorità assoluta alla dimensione dell'ascolto di ognuno. La fase conclusiva del progetto ha esplicitamente l'obiettivo di stimolare il passaggio dalla riflessione personale alla cittadinanza attiva.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

Progetto “Siamo Favolosi”

Rivolto a:

Studenti delle scuole primarie.

Presentazione attività:

Il Laboratorio “Siamo favolosi!” è un percorso di EducAzione alla Pace ideato da giovani per i giovani, che si propone come scopo quello di indicare percorsi possibili verso la lotta al pregiudizio, favorire l'avvento di una società interculturale ed allo stesso tempo giocare con le favole all'ombra dei principi di Croce Rossa per tentare di realizzare una vera cultura di Pace ed un processo attivo di prevenzione della violenza.

Gli episodi a cui si assiste ogni giorno (bullismo e Cyber Bullismo, violenze di ogni genere, sopraffazioni, intolleranza per il diverso, pregiudizio dilagante etc.) sono solo le punte più evidenti di una condizione di disagio e di malessere diffusi. È quindi, fondamentale intervenire partendo dai bambini e adolescenti per recuperare in pieno il senso vero della esistenza alla luce dei Principi fondamentali di Croce Rossa, come ad esempio l'Umanità e l'Imparzialità, per costruire reti aperte di solidarietà e rispetto per gli altri e se stessi.

Obiettivi:

- Diffondere l'immagine della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa in tempo di pace, come organizzazione non esclusivamente legata al servizio sanitario o alle emergenze, ma sensibile alla fascia giovanissima della popolazione;
- Favorire il processo di comprensione ed ascolto di ognuno, anticipando operativamente lo sviluppo di una società fondata sull'umanità e la non violenza;
- Promuovere la vera cultura di pace, favorendo la convivialità delle differenze e il rispetto dell'altro, prevenendo fenomeni come il bullismo o la violenza di genere.

Argomenti:

- Cultura della Pace e della Legalità;
- Prevenzione della violenza;
- Bullismo e Cyber Bullismo;
- Violenza di genere.



Metodologia:

Il laboratorio è un percorso incentrato sul gioco creando e narrando fiabe prendendo spunto dalla creatività stessa dei partecipanti. La fiaba consente di mettersi in gioco, collegando i fatti simbolici alla propria esperienza del mondo. Pertanto costruire insieme una fiaba permette di affrontare problemi e di crescere insieme nel gioco. Sarà privilegiato un approccio partecipativo che mira all'instaurarsi di un clima interattivo, creativo e partecipativo, dando priorità assoluta alla dimensione dell'ascolto di ognuno, rendendo possibile un apprendimento nuovo transitando dall'azione (esperienza) alla narrazione (consapevolezza), intrecciando i linguaggi di tutti.



INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

Sipario aperto sulla Discriminazione

Rivolto a:

Studenti delle scuole secondarie di Primo e Secondo grado.

Presentazione attività:

Sipario aperto sulla discriminazione è un workshop sul tema generale della discriminazione. La durata è di tre ore circa e, data l'ampiezza, la metodologia educativa e l'elasticità del tema, può essere adatto al target delle scuole secondarie sia di Primo che Secondo grado. La metodologia del workshop trae ispirazione dal teatro dell'oppresso.

Questo fa in modo che siano i partecipanti a declinare le discussioni ed il confronto di gruppo durante le attività in una specifica tematica.

Obiettivi:

- Identificare episodi di discriminazione;
- Acquisire conoscenze e capacità per intervenire in caso di episodi di discriminazione;
- Acquisire fiducia e coraggio per intervenire in caso di discriminazione.

Argomenti:

- Educazione alla pace;
- Discriminazione di genere;
- Razzismo;
- Omofobia;
- Bullismo;
- Valorizzazione delle differenze.

Metodologia:

Metodologia attiva e partecipativa, ispirata al teatro dell'oppresso e incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione informale tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti e sulla condivisione delle esperienze.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

Il mio vicino viene da lontano

Rivolto a:

Studenti delle scuole secondarie di Secondo Grado.

Presentazione attività:

La sensibilizzazione scolastica tramite "Il mio vicino viene da lontano" è parte di un progetto più ampio che prevede il coinvolgimento di persone migranti, volontari di Croce Rossa, eventuali centri di accoglienza del territorio ed istituzioni locali.

In un'epoca in cui tutto il mondo è interessato da crisi umanitarie e migrazioni forzate, ed in cui il numero di rifugiati e di persone sfollate ha superato quello della *Seconda Guerra Mondiale*, i *Volontari di Croce Rossa Italiana* propongono un'iniziativa che ha come obiettivo quello di ridurre la distanza tra differenti gruppi di persone che abitano lo stesso territorio. Partendo dal presupposto che ogni migrante (a cui è stato riconosciuto o meno lo status di rifugiato) ha vissuto una forma di sradicamento dalla propria terra di origine, ma che allo stato attuale vive (nei casi più virtuosi abita) un dato territorio, Croce Rossa si propone di fare da ponte, per individuare, leggere ed affiancare le percezioni del territorio di diversi soggetti: **"popolazione locale"** e **"stranieri"**.

Queste due categorie di attori spesso vivono gli stessi spazi urbani, gli stessi servizi (piazze, scuole strade, parchi, stazioni, negozi ed attività commerciali), a volte nello stesso modo, altre volte in modo completamente diverso, spesso senza esserne consapevoli. Ma una grande distanza li separa: pur camminando sulla stessa strada, non c'è riconoscimento, né dialogo. Dal confronto tra le rispettive percezioni del territorio possono emergere bisogni inaspettatamente condivisi da entrambe le parti o modi di utilizzarlo non concepiti o considerati finora.

La fase nelle scuole è strutturata in uno o due incontri (a seconda degli accordi che la scuola prenderà con i volontari e dalle risorse a disposizione del Comitato).

Obiettivi:

- Confrontare ed avvicinare le percezioni del territorio di competenza da parte di diversi attori della comunità che lo abita;
- Facilitare l'incontro tra abitanti dello stesso territorio socialmente distanti tra loro.



Argomenti:

- Migrazione;
- Integrazione;
- Accoglienza.

Metodologia:

Metodologia educativa non formale e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione tra pari, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sull'ascolto e la condivisione delle esperienze. Questo metodo mira ad instaurare un clima interattivo, creativo e partecipativo, dando priorità assoluta alla dimensione dell'ascolto di ognuno, rendendo possibile un apprendimento nuovo basato sull'incontro con l'Altro, intrecciando i linguaggi di tutti ed incontrando chi solitamente non si incontra mai davvero.

INCLUSIONE SOCIALE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO

NELSON – Prevenzione al bullismo

Rivolto a:

Studenti, Genitori, Insegnanti.

Presentazione attività:

Il bullismo è un fenomeno sempre più attuale e dilaga nelle scuole italiane, andando a toccare due macro aree fondamentali: il mancato rispetto della legalità e il mancato rispetto della persona umana. Il Progetto è stato ideato per ragazze e ragazzi frequentanti la classe I della scuola secondaria di primo grado (media), in modo da andare ad agire sulla fase critica di transizione che il bambino, uscito dalla scuola primaria, incontra nella nuova scuola. I volontari di Croce Rossa propongono ai ragazzi attività, letture di brani, visione di filmati etc. sul tema del **bullismo** e del **cyber-bullismo**; questi sortiscono l'effetto di stimolare riflessioni e discussioni sul fenomeno.

Obiettivi:

Prevenire il fenomeno del bullismo educando i ragazzi a riconoscerlo e a contrastarlo grazie a comportamenti consapevoli.

Argomenti:

- Bullismo;
- Cyber bullismo;
- Valorizzazione delle differenze;
- Accettazione dell'Altro;
- Stereotipo e pregiudizio.

Metodologia:

Metodologia attiva e partecipativa, incentrata principalmente sugli strumenti dell'educazione informale, sul dialogo e sull'interazione dei partecipanti, sul Role-Play e sul focus group.

È inoltre previsto il supporto di diversi supporti audiovisivi.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO

VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA SONO CONCETTI MOLTO IMPORTANTI PER L'ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA, IL **"VOLONTARIATO"** È INFATTI UNO DEI 7 PRINCIPI FONDAMENTALI DEL MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA E PERMETTE AD OGNI MEMBRO DELL'ASSOCIAZIONE, OGNI GIORNO, DI DEDICARE IL PROPRIO TEMPO PER RENDERSI UTILE AL PROSSIMO SENZA UN COMPENSO PER IL PROPRIO TEMPO, INCARNANDO IN PRIMA PERSONA LO SPIRITO DI CITTADINANZA ATTIVA.

FAR COMPRENDERE AD OGNI INDIVIDUO COME QUALSIASI GESTO DISINTERESSATO POSSA ESSERE IDENTIFICATO COME VOLONTARIATO È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA, POICHÉ **OGNI AZIONE DI AIUTO O SUPPORTO È UNA FORMA MERAVIGLIOSA DI UMANITÀ** CHE SI CONCRETIZZERÀ UNICAMENTE NELLA COSTRUZIONE DI UNA CITTADINANZA, UNA COMUNITÀ ATTIVA E PROATTIVA VERSO IL FUTURO, NELLA QUALE LE FONDAMENTA PIÙ SOLIDE DIVERRANNO L'AIUTO RECIPROCO ED IL SUPPORTO DELL'ALTRO, CARATTERISTICHE DI UNA VITA FORTE, PIACEVOLE, UMANA.

MA COSA SPINGE MILIONI DI PERSONE A FARE DEL VOLONTARIATO?

È DIFFICILE SPIEGARE PERCHÉ NE VALGA LA PENA A CHI NON LO HA MAI FATTO...

"IL VOLONTARIATO È GRATIFICANTE PER CHI LO FA", "UN GRAZIE ED UN SORRISO VALGONO MOLTO PIÙ DI UN COMPENSO", "L'ESPERIENZA DEL VOLONTARIATO ARRICCHISCE UMANAMENTE ED EMOTIVAMENTE".

QUESTE SONO SOLO ALCUNE DELLE MOLTE MOTIVAZIONI DATE DAI VOLONTARI CHE SI CIMENTANO E SI IMPEGNANO OGNI GIORNO E IN OGNI LUOGO PER GLI ALTRI. EPPURE QUESTE RAGIONI, IL PIÙ DELLE VOLTE, NON SONO SUFFICIENTI PER FAR AVVICINARE NUOVE PERSONE A QUESTO MONDO, POICHÉ NON RENDONO CHIARA L'IDEA DI BASE CHE INVECE SPINGE COSÌ TANTE PERSONE A METTERSI AL SERVIZIO DEGLI ALTRI SENZA RICEVERE IN CAMBIO NULLA DI MATERIALE.

PROBABILMENTE LE PAROLE NON SONO LO STRUMENTO PIÙ ADATTO PER TRASMETTERE IL GRANDE SIGNIFICATO DEL "VOLONTARIATO", SPERIMENTARE IN PRIMA PERSONA POTREBBE ESSERE FORSE IL MIGLIOR APPROCCIO PER FAR COMPRENDERE IL PERCHÉ NE VALGA VERAMENTE LA PENA.

PARTENDO DALLE SCUOLE, PASSANDO PER LE CASE E LE PIAZZE, FINO AI LUOGHI DI RITROVO E DI LAVORO, CROCE ROSSA ITALIANA VUOLE COINVOLGERE L'INTERA COMUNITÀ PER TRASMETTERE IL VALORE DEL VOLONTARIATO ATTRAVERSO ESPERIENZE DIRETTE, INTENSE, ANDANDO INFINE A CAMBIARE GLI STILI DI VITA PER COSTRUIRE COMUNITÀ PIÙ FORTI E RESILIENTI, CAPACI DI AFFRONTARE IL FUTURO INSIEME.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO

Anche io Posso

Rivolto a:

Studenti delle scuole primarie e secondarie.

Presentazione attività:

Il progetto **“Anche io posso”** nasce dall'intento di far comprendere alla popolazione il valore della cittadinanza attiva e del volontariato.

L'essere un **“cittadino attivo”**, che comprende l'interesse per la collettività e l'ambiente che ci circonda, la sensibilità nei confronti delle vulnerabilità altrui e delle problematiche di interesse sociale, il senso di responsabilità che ciascun cittadino dovrebbe avere verso se stesso e verso gli altri, rappresenta la caratteristica fondamentale su cui dovrebbe basarsi la cultura e la società. Solo così si potranno costruire delle società forti, solidali ed attente alle esigenze e alle vulnerabilità del territorio, in cui i concetti di collaborazione, partecipazione e civiltà siano alla base della vita sociale, in cui il “guadagno” in qualità di vita sia per tutti, dal singolo alla collettività.

Obiettivi:

- Diffondere i concetti ed il valore della cittadinanza attiva e del volontariato;
- Far vivere in prima persona l'esperienza su cui si fondano i principi del volontariato e delle attività socialmente utili;
- Far sviluppare i concetti di collettività e vulnerabilità;
- Far riflettere sul senso di responsabilità del singolo cittadino ed invogliare i destinatari a mettersi in gioco al servizio della collettività;
- Stimolare la capacità di analisi del proprio territorio/contesto evidenziandone punti di forza e di debolezza, sulla base dei quali ideare delle possibilità di soluzione di problematiche che interessano la collettività;
- Diffusione della cultura del volontariato con coinvolgimento di più associazioni, come esempio di collaborazione e partecipazione.



Argomenti:

- Conoscere insieme l'Associazione della Croce Rossa Italiana (mission, attività, Principi e storia);
- Vulnerabilità, cosa sono, cosa comportano e come mitigarle per un futuro migliore;
- Cittadinanza attiva, un piccolo passo per il bene della comunità. Cosa ognuno può fare?
- La cultura del Volontariato nella società moderna;
- La Carta Umanità, istruzioni per l'uso.

Metodologia:

- Attività svolte in gruppo, con modalità peer-to-peer;
- Role-play;
- Lezioni interattive;
- Simulazioni.



CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRI

È LA RISPOSTA ALLA **SFIDA UMANITARIA** RAPPRESENTATA DAGLI EFFETTI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DEI DISASTRI SULL'UOMO.

PER RIDURRE IL RISCHIO DI DISASTRI E ADATTARE LA POPOLAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA (IFRC) HA ADOTTATO ALCUNE STRATEGIE PER **RAFFORZARE LA PREPARAZIONE E LE CAPACITÀ DELLE COMUNITÀ** RIDUCENDO LE VULNERABILITÀ, PER RISPONDERE IN MODO PIÙ EFFICACE A UN DISASTRO, PER PROMUOVERE ATTIVITÀ ED AZIONI CHE MITIGANO GLI EFFETTI NEGATIVI DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULL'UOMO E DEI RISCHI CONNESSI E PER PROMUOVERE PROGETTI DI COOPERAZIONE TRA TUTTE LE SOCIETÀ NAZIONALI DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA.

FINALITÀ:

- ✓ SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE SULLA TEMATICA, SEMPRE PIÙ ATTUALE, DELL'INFLUENZA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SULLA VITA DI TUTTI I GIORNI;
- ✓ SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE SU COME POTER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI, PER ESSERE MAGGIORMENTE PRONTI AD AFFRONTARE UN DISASTRO DIVENENDO RESILIENTI E RIVESTENDO UNA POSIZIONE DI VANTAGGIO VERSO QUESTI ACCADIMENTI CHE, PURTROPPO, NON SONO PIÙ L'ECCEZIONALITÀ.

“LA SOCIETÀ FORTE NON È SEMPRE UNA SOCIETÀ EVOLUTA. LA PREPARAZIONE NON È SOLO UN VALORE AGGIUNTO”.

CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO

Riduzione dei Rischi da Disastro & Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Rivolto a:

Studenti delle scuole primarie e secondarie.

Presentazione attività:

L'attività DRRCCA (Disaster Risk Reduction, Climate Change Adaptation) è la risposta alla sfida umanitaria rappresentata dagli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi di disastro sull'uomo. Per ridurre il rischio da disastro e adattare la popolazione ai cambiamenti climatici, la Croce Rossa Italiana adotta le seguenti strategie:

- Rafforzare la preparazione e le capacità della comunità e ridurre la vulnerabilità al verificarsi di un disastro;
- Promuovere le attività e le azioni che mitigano gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e dei rischi;
- Identificare e stimolare processi di adattamento ai cambiamenti climatici;
- Promuovere i progetti di sviluppo tra le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Obiettivi:

- Sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e sulle conseguenze umanitarie (migrazioni forzate), sulla vita e sulla salute dell'uomo;
- Conoscenza dei rischi del proprio territorio e dei principali comportamenti da tenere in caso di disastro per ridurre l'impatto;
- Promozione di comportamenti ecosostenibili tra i giovani;
- Prendere coscienza del problema per rendere i giovani cittadini attivi e responsabili nella società.

Argomenti:

- Cosa sono i cambiamenti climatici e come poterne mitigare gli effetti;
- Introduzione al concetto di rischio/pericolo e vulnerabilità/capacità;
- Preparazione dei giovani ai disastri del proprio territorio: kit d'emergenza e piano di emergenza familiare;
- Cenni sulla situazione del profugo ambientale e sul fenomeno delle migrazioni forzate.



Metodologia:

La metodologia educativa sarà basata su attività svolte in condizione di peer-education.

Le lezioni saranno interattive, verranno privilegiate attività di “role play”, lavori e discussioni di gruppo.



CONCORSI

Concorso – INCLUSIONE SOCIALE PROGETTO POESIE – “Il velo d'Italia”

Rivolto a:

Studenti delle scuole secondarie di Secondo Grado.

Presentazione attività:

Da anni Croce Rossa Italiana si batte in prima linea per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione; lo fa attraverso la comunicazione non violenta, i social network, attraverso attività ed incontri nelle scuole, l'integrazione e l'inclusione sociale dei più vulnerabili.

Con questa azione si cercherà di sensibilizzare, a partire dai più giovani, la società al fine di creare comunità più inclusive con l'obiettivo di promuovere la tolleranza, la cultura della non violenza, il rispetto reciproco ed eliminando le barriere del pregiudizio.

L'attività si pone l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la consapevolezza in merito al fenomeno migratorio e all'impatto sulle comunità mediante l'espressione artistica. Uno strumento spesso utile per raggiungere la solidarietà e la pace è proprio l'arte. Il progetto dunque vuole avvicinare i più giovani alla scrittura attraverso un concorso poesia che ha come titolo “Il velo d'Italia”, in riferimento al velo di maya di Schopenhauer e la teoria secondo cui la natura è apparenza e compito dell'individuo è proprio quello di squarciare il velo delle illusioni. Allo stesso modo, è cura dell'Associazione portare la verità attraverso l'informazione.

Il progetto prevede due fasi: la prima, nelle scuole è strutturata in uno/due incontri, a seconda degli accordi che la scuola prenderà con i volontari e delle risorse a disposizione del Comitato; la seconda, riguarda l'adesione delle scuole al concorso, grazie alla quale gli studenti avranno la possibilità di dare sfogo alla fantasia ed esprimere i loro pensieri. Una volta aver aderito, le scuole riceveranno il bando per la partecipazione al concorso.

Obiettivi:

- Stimolare gli studenti alla scrittura creativa;
- Avvicinare i giovani al mondo del volontariato;
- Rendere il giovane parte attiva del processo di inclusione sociale delle persone migranti ospiti nel proprio territorio;
- Favorire l'avvicinamento ed il dialogo interculturale.

Argomenti:

- Migrazioni;
- Integrazione;
- Poesia come strumento di comunicazione ed espressione.



Metodologia:

Metodologia informale ed interattiva che prevede il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti attraverso il dialogo e l'ascolto, rendendo possibile un apprendimento nuovo basato sull'incontro con l'Altro, intrecciando i linguaggi di tutti ed incontrando chi solitamente non si incontra mai davvero.



Concorso – CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDUZIONE DEI RISCHI DA DISASTRO

Change Yourself and Ciak!

Rivolto a:

Studenti delle scuole primarie e secondarie che abbiano seguito un incontro con i Volontari sulla tematica.

Presentazione attività:

Una delle cause più ricorrenti di vulnerabilità umana è il susseguirsi di catastrofi naturali quali alluvioni, terremoti, frane e smottamenti e, in un momento in cui l'Italia non è estranea a questi fenomeni, l'iniziativa appare più che mai attuale.

Accompagnati dai Volontari della Croce Rossa Italiana, "Change yourself and Ciak!" offre, quindi, agli studenti la possibilità di mettersi in gioco ed al contempo di affrontare in maniera innovativa i rischi dei disastri alla scoperta di questa sfida umanitaria.

Il concorso incentiva la creatività e l'immaginazione degli studenti, in quanto è richiesta la creazione di materiale audiovisivo e/o fotografico, ma anche la realizzazione di disegni e racconti che traggano spunto dai rischi dovuti ad eventi calamitosi, prevenzione dei disastri e piani di emergenza familiare. Il bando del concorso sarà inviato alle scuole per tramite dei comitati territoriali e attraverso il MIUR. Le scuole potranno aderire al concorso seguendo le modalità indicate sul bando stesso. Successivamente saranno svolti gli incontri tematici con i Volontari di Croce Rossa Italiana a cui seguirà la fase di realizzazione degli elaborati.

Obiettivi:

Sensibilizzazione e attivazione circa i rischi di disastro e i cambiamenti climatici.

Argomenti:

- Cambiamenti climatici;
- Riduzione dei rischi da disastro;
- Cenni di preparazione delle comunità alle emergenze.

Metodologia:

Lezioni interattive e contest composto da diverse tipologie comunicative (racconti, fotografie, disegni e video).

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Progetto CRI - MIUR

AL TERMINE DELLA COMPILAZIONE DEL **MODULO DI ADESIONE ONLINE** VERRÀ RECAPITATO VIA POSTA ELETTRONICA UN DOCUMENTO DI RIEPILOGO DELLE INFORMAZIONI TRASMESSE. NEL MOMENTO DI SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI DI DISPONIBILITÀ E COMPETENZA TERRITORIALE, LO STAFF NAZIONALE DI PROGETTO FORNIRÀ, TRAMITE ABBINAMENTO TRA L'ISTITUTO SCOLASTICO ED IL COMITATO DI CROCE ROSSA ITALIANA, UN SECONDO DOCUMENTO CONTENENTE IL RIEPILOGO DI ADESIONE DI ENTRAMBI GLI ENTI UNITAMENTE AI CONTATTI UTILI PER POTER PROCEDERE CON L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E LA DEFINIZIONE DEI DETTAGLI.

I CONTATTI POSTUMI A QUESTA FASE, VOLTI ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN ACCORDO FRA I DUE ENTI, SARÀ DEMANDATA SIA AI COMITATI CHE ALLE SCUOLE, DI MODO DA GARANTIRE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA ED UNO SNELLIMENTO DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI DETTAGLI.

AL TERMINE DI OGNI ATTIVITÀ, CHE VERRÀ SVOLTA SECONDO STANDARD DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE DAI RESPONSABILI DELLE SINGOLE ATTIVITÀ E TRAMITE PERSONALE ADEGUATAMENTE FORMATO E CON SODDISFACENTI STANDARD DI PROFESSIONALITÀ, VERRÀ RILASCIATO AD OGNI PARTECIPANTE UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE. GLI ATTESTATI VENGONO FORNITI AI COMITATI DI CROCE ROSSA ITALIANA DI TUTT'ITALIA DALLO STAFF DI PROGETTO E NON SONO MODIFICABILI.

AL FINE DI GARANTIRE ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL PERIODO ORGANIZZATIVO SI RICORDA CHE È POSSIBILE CONTATTARE L'INDIRIZZO EMAIL MIUR@CRI.IT IN QUALSIASI MOMENTO, NEL BISOGNO DI ASSISTENZA O DI INFORMAZIONI.

INFINE SI RENDE NOTO CHE, IN VARI MOMENTI, VERRANNO INOLTRE ALLE EMAIL COMUNICATE, DELLE NEWSLETTER CON L'OBIETTIVO DI INFORMARE GLI ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI DELLE ULTIME NOVITÀ INERENTI AL PROGETTO.

SI INVITANO POI GLI INTERESSATI A SEGUIRE LE NEWS TRAMITE IL SITO INTERNET DELL'ASSOCIAZIONE WWW.CRI.IT OPPURE TRAMITE LE VARIE PAGINE DEI SOCIAL NETWORK GESTITE DAI [@GIOVANICRI](https://www.instagram.com/giovanicri/).